

I graffiti misteriosi presso il “Fons Neptunius” di Terracina

Video della presentazione del libro sul “Fons Neptunius” di Terracina



Prima parte:

Seconda parte:

**TEATRO ROMANO DI TERRACINA.
Presentato il sito ufficiale**

e fatto il punto sui lavori.



COMUNICATO STAMPA

TEATRO ROMANO DI TERRACINA. Presentato il sito ufficiale e fatto il punto sui lavori. Procaccini: “Opera destinata a ricollocare Terracina nel mondo”. Assessore Cerilli: “Emozionante vedere il progresso dei lavori”.

Si è svolta oggi una conferenza stampa di presentazione del sito internet relativo al Teatro romano di Terracina e occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori. Pur non potendo essere presente, il Soprintendente Stefano Gizzi ha fatto giungere il suo pensiero.

“Quello del restauro del Teatro Romano di Terracina rappresenta un esempio significativo di stretta collaborazione tra Comune, Soprintendenza e Organi centrali del Ministero dei Beni Culturali.

Grazie a finanziamenti cospicui ricevuti sotto varie forme (ordinari, straordinari ed europei) è partita un’operazione importante e complessa che riguarda aspetti di varia natura, da quelli del restauro tout-court, a quelli della valorizzazione dell’antica struttura teatrale, a quelli del recupero in un contesto paesaggistico straordinario che andrà, da ora in avanti, ancor più salvaguardato.

Il rapporto del teatro col centro storico e col paesaggio è sicuramente l’aspetto più rilevante che andrà curato durante le operazioni di restauro e di valorizzazione dell’intera area. Nell’ottica di una riutilizzazione per manifestazioni teatrali, e quindi in continuità con l’uso antico e storicizzato della struttura, occorrerà, beninteso, prestare la massima cura ed attenzione per evitare

“artificializzazioni” o reintegrazioni dure ed eccessivamente massive della cavea, mantenendo anche il segno e la memoria di alcuni elementi post-classici sedimentatisi nell’area, a testimonianza di uno straordinario palinsesto archeologico-architettonico”.

Anche il delegato della Soprintendenza Francesco Di Mario non ha potuto partecipare, ma ha tenuto a dare il suo contributo. “Una volta demolita la palazzina sovrastante l’area archeologica (il che richiederà un tempo indicativo di circa 3 o 4 mesi), verrà ripristinata la visione originale, in quanto dal Foro Emiliano, il teatro romano si vedrà quasi totalmente: un lavoro fondamentale, frutto della piena collaborazione tra Soprintendenza e Comune di Terracina – le parole del Delegato alla Soprintendenza, Francesco Di Mario – Fatto questo, si procederà con gli scavi e i restauri, che risistemeranno la cavea, le strutture murarie, i pavimenti e gli intonaci, consolidando e mettendo in sicurezza il tutto. Si potrà quindi liberare il teatro dall’attuale copertura terrosa e restaurarlo totalmente. Dopodiché, partirà l’affidamento a professionisti del settore, riguardo alle progettazioni di ciò che deve essere realizzato, strutturalmente e staticamente, per quanto riguarda l’illuminazione, la ricostruzione e fruizione per i visitatori. Inoltre, sempre in sinergia con il Comune, è stato progettato il sito Internet dedicato: esso avrà lo scopo primario di condividere in diretta le immagini dei lavori in corso: chiunque, collegandosi da qualunque parte del mondo, potrà visualizzare in tempo reale lo stato di avanzamento lavori e il ritrovamento di reperti archeologici, cosa che raramente viene effettuata nell’ambito degli scavi archeologici. Si tratta di un’operazione di massima trasparenza e di eccezionale innovazione, che personalmente trovo molto affascinante. Infine, la riapertura del teatro romano comporterà necessari aggiustamenti nell’intero centro storico di Terracina, sia per quanto riguarda la viabilità, poiché si assisterà a un maggiore flusso di visitatori, sia dal punto di vista delle attività commerciali presenti in

zona, per le quali sono sicuro che ci sarà un indotto economico notevole. Pertanto, il recupero dell'area archeologica del teatro romano non potrà che aumentare l'importanza di questa città, non solo dal punto di vista archeologico, ma anche da quello economico e turistico”.

Il sindaco Procaccini esprime grande soddisfazione per l'avvio dei lavori di demolizione del fabbricato insistente sul Teatro Romano di Terracina e, soprattutto, riguardo “la conferma dei finanziamenti ministeriali per la prosecuzione dei lavori di recupero e rimessa in funzione di un'opera che, possiamo dirlo senza timore di smentita, rappresenta un unicum al mondo. Questo teatro è destinato a spostare gli equilibri, come si usa dire nello sport oggi, nella nostra città e nella collocazione della nostra città rispetto al mondo. Devo ringraziare molte persone che si sono adoperate per raggiungere questo risultato: inizio con i ministri Franceschini e Bonisoli, il Sottosegretario Bergonzoni, il compianto Soprintendente Saverio Urciuoli, l'attuale Soprintendente Stefano Gizzi, il delegato della Soprintendenza Francesco Di Mario, l'on. Federico Fauttilli, la mia amica on. Giorgia Meloni e, consentitemelo, anche mia madre, Maria Burani Procaccini, che ha svolto un'opera di promozione della causa a livello istituzionale importante. Un ringraziamento va anche alla professoressa Maria Rita Parsi, gradita “complice” nella promozione del teatro. In tanti si sono dati da fare. Siamo ancora lontani dal vedere realizzato il risultato finale, ma la strada è tracciata”. Il sindaco è poi passato a presentare il sito www.teatroromanoterracina.it, “una risorsa web che illustra la descrizione e le bellezze del bene con foto splendide, tutti gli atti amministrativi che hanno condotto al punto in cui si è oggi consultabili e scaricabili e tante altre informazioni, come la possibilità di seguire il progressivo avanzamento dello stato dei lavori documentato con scatti quotidiani. Inoltre, il sito offre l'opportunità di

contribuire con una donazione, tramite il meccanismo del crowdfunding, al finanziamento dei tanti altri lavori necessari. Ognuno potrà sentire anche un po' "suo" questo gioiello. Mi preme sottolineare che il sito è interamente realizzato e prodotto con risorse interne al nostro staff". L'assessore alla Cultura Barbara Cerilli ha testimoniato la propria "emozione nell'assistere quotidianamente all'attività che ferisce nel cantiere. Non vedo l'ora di poter ammirare il Teatro in tutto il suo splendore. Desidero ricordare che sono tante le opere di recupero di beni culturali finanziate in questo 2018. al Teatro si aggiungono la Chiesa dell'Annunziata e quella del Purgatorio, beni straordinari che presto godranno di interventi di sistemazione importanti. Terracina è una città viva che desidera far conoscere a tutto il mondo i grandi patrimoni di cui dispone".

Relazioni Esterne

Staff del sindaco di Terracina

Terracina, 22 novembre 2018

Benedizione della città di Terracina in occasione della festa di S. Cesareo

[Benedizione della città di Terracina in occasione della festa di S. Cesareo](#)

[Esibizione della banda musicale della città di Terracina in occasione della festa di S. Cesareo](#)

Maratona di Beneficenza per Terracina



Il Gruppo Teatrale “La Babbélogna” di Terracina aderisce alla **Maratona Teatrale** che si terrà al Cinema Teatro Traiano di Terracina dall’8 al 13 novembre 2018, una iniziativa di solidarietà nata, grazie alla volontà di artisti locali e non, con lo scopo di dare un contributo per la ricostruzione dei tanti luoghi e beni della città distrutti dal catastrofico evento naturale che l’ha colpita il 29 ottobre scorso.

Per l’occasione “La Babbélogna” porterà in scena il 12 novembre alle ore 21.00, la commedia brillante “Ju Restregnemente” (Il Fidanzamento).

Tutto il ricavato delle serate sarà versato sul conto corrente messo a disposizione dal Comune di Terracina. *“Noi ci siamo x Terracina”*



Video del convegno: : “La scoperta delle radici del cristianesimo a Terracina e la figura di San Cesareo Martire”



seconda parte:

Evento di beneficenza: “Terracina tornerai più bella”



Lo scopo dell'iniziativa è quello di raccogliere fondi da destinarsi **INTERAMENTE** ai colpiti dell'evento catastrofico del 29/10/2018.

La tragedia appena accaduta ci ha fatto assaporare la nostra impotenza. Non ci sono scuse all'indifferenza. Diventare insensibili è un rischio vero, ma sta a noi resistere, mantenendo alta la nostra sensibilità.

Non è sufficiente la pietà per offrire un valido soccorso, servono cittadini uniti dallo stesso spirito di rinascita.

Un concerto per ricordare, per tornare a sperare. Un'idea semplice che ha il sapore del sogno di un bambino. La musica tutto può dire, senza nulla pronunciare. E musica sia, dunque!

Ringraziamo tutti i musicisti per la partecipazione volontaria, Fabio Persico per lo straordinario contributo artistico e Luca Renzelli per la generosa e gratuita concessione del Cinema Teatro Traiano.

INGRESSO: 10 euro (contributo totalmente devoluto in beneficenza)

Biglietti acquistabili presso il [Cinema Teatro Traiano](#)

Visite culturali alla Cattedrale di Terracina in occasione della Festa di San Cesareo



Terracina devastata: la

**situazione del 5 Nov. 2018 in
Via 2 Pini**

**Il ministro Matteo Salvini
visita Terracina**

**Convegno: “La scoperta delle
radici del cristianesimo a
Terracina e la figura di San
Cesareo Martire”**



Visita a Terracina del

Presidente del Parlamento Europeo



Il Presidente del Parlamento europeo, on. Antonio Tajani, arriverà oggi alle 16 a Terracina per visitare i luoghi colpiti dall'evento calamitoso del 29 ottobre scorso. Il Presidente Tajani, accompagnato da sindaco Nicola Procaccini e dalle autorità locali, svolgerà un sopralluogo dei siti colpiti nel Centro Storico Alto e nella parte bassa della città.

In allegato il programma della visita. [3 NOVEMBRE 2018-11-03](#)

ORE 16,00

Arrivo del Presidente Tajani in piazza Municipio per incontro con il sindaco.

Sopralluogo sui siti del Centro Storico Alto colpiti dall'evento calamitoso: Palazzo della Bonificazione Pontina – Museo della Città – Piazza Santa Domitilla

ORE 16,30

Trasferimento presso l'Istituto Scolastico (materna e elementari) delle Maestre Pie Filippini (via San Domenico 110)

Sopralluogo nella zona e vecchio ospedale (convento di San Francesco)

ORE 17,00

Trasferimento nel Centro Storico Basso – Viale della Vittoria
– Piazza Mazzini – Piazzale Aldo Moro

ORE 18,00

Ripartenza

A Terracina: “1918 Quattronovembre 2018”, mostra documentaria sulla Grande Guerra.



“1918 Quattronovembre 2018”

MOSTRA DOCUMENTARIA DEDICATA ALLA FINE DELLA GRANDE GUERRA

Terracina sta dedicando tutte le sue forze per riparare rapidamente ai danni che la tromba d'aria di lunedì ha inferto alla Città, ma non vuole rinunciare alle sue iniziative culturali, soprattutto se esse richiamano fatti ed episodi di grandissimo valore storico.

Domenica 4 novembre, a cento anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale, sarà inaugurata nella Sala Valadier, subito dopo la deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti di Piazza Garibaldi prevista per le ore 11, la mostra documentaria dedicata alla Grande Guerra realizzata, con il

patrocinio del Comune, dalla Fondazione Città di Terracina in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia – Sede di Terracina e il WWF – Litorale Laziale.

La mostra espone con documenti inediti le connessioni della Grande Guerra con Terracina, elencando i nominativi dei “ragazzi del 99” di Terracina chiamati alle armi, richiamando la memoria dei due fratelli Monti (Appio e Adriano) che parteciparono a quella guerra nel Corpo aeronautico, raccontando la città negli anni della guerra, le proteste per la mancanza di pane e le difficoltà della vita quotidiana per la presenza dei molti profughi e dei prigionieri nemici, impiegati nei lavori pubblici per tracciare due nuovi assi viari – Viale della Vittoria e Via San Francesco – che contribuirono a dare alla città un nuovo e diverso assetto urbano.

Sono infine rievocati tre episodi strettamente legati alla Grande Guerra: la realizzazione da parte di Duilio Cambellotti del monumento ai Caduti, la nascita del Parco della Rimembranza e, negli anni Trenta, la fondazione dei borghi pontini cui fu dato il nome dei luoghi in cui si svolsero gli avvenimenti più significativi di quella guerra.



L'associazione

'AnXur

Tarracina' presenta: 'Le Finestrelle'



Le cd. "Finestrelle", così chiamate dagli abitanti di Terracina, sono due piccole nicchie (originariamente tre) di epoca tardo repubblicana, scavate in una roccia e situate nella zona della "Valle". Dalla forma rettangolare, ciascuna nicchia presenta, in modo sommariamente abbozzato, un timpano sulla sommità, una cornice ed un'iscrizione nella parte inferiore. Tutte le cornici presentano, ancora oggi, dei fori nei quali venivano inserite delle grate poste a protezione delle statuette collocate all'interno di ogni nicchia. Le iscrizioni, molto rozze e quasi illeggibili, sono state riportate dal Lugli nella sua *Forma Italiae* e recitano delle invocazioni alla dea Diana ed alla Pudicitia da parte di due donne ormai defunte. La terza iscrizione, oggi perduta insieme alla nicchia corrispondente, era mutila e poco leggibile già al tempo del De La Blanchère e si leggeva appena la prima riga che riportava i tria nomina ed il patronimico di un Marco Tuccio Arrunzio, figlio di Marco.

I testi delle iscrizioni:

1. Pudicitiae

Caeciliae Q(uinti) f(iliae) Metro(dorae)
P(ublius) [-]ius coniugi
[e]t parentes
fil(iae) fecer(unt)

Alla Pudicizia, a Cecilia Metrodora, figlia di Quinto,
dedicarono i genitori alla figlia ed il marito Publio alla
moglie

2. Dianae

Dianae [s]acr(um)
Quintae parentes fecer(unt)

Sacro a Diana, fecero i genitori a Quinto

3. [-] Tuccius M(arci) f(ilius)
(Marco) Tuccio figlio di Marco

Testi a cura di Lidia Longo.

Grafiche 2D/3D e foto a cura di Paolo Alberto Giannetti.

Supporto tecnico a cura di Andrea Longo.

Di seguito i modelli tridimensionali delle due edicole
superstiti

Pudicitiae

[Roman Aedicula dedicated to Pudicitia](#)

by [tdr125](#)

on [Sketchfab](#)

Dianae

[Roman Aedicula in the rock dedicated to Diana](#)

by [tdr125](#)

on [Sketchfab](#)

Dichiarato lo stato di calamità naturale per Terracina

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha firmato mercoledì pomeriggio l'atto con cui la Regione ha dichiarato lo stato di calamità regionale per l'intero territorio laziale. Sono stati già individuati nell'elenco il comune di Terracina e la provincia di Frosinone, dove ci sono state vittime a causa della forte ondata di maltempo dei giorni scorsi.

“La Giunta Regionale nei prossimi giorni attraverso una delibera specifica chiarirà nel dettaglio la lista dei comuni colpiti dal maltempo e di tutti i provvedimenti che dovranno essere assunti”, conclude la nota.

Disastro a Terracina: tempi strettissimi per chiedere eventuali risarcimenti

DENUNCIA DANNI

Il Comune di Terracina rende noto che la richiesta di risarcimento per l'eventuale ristoro danni, che sarà comunque subordinata allo stato di calamità naturale da parte della Regione Lazio e/o dello Stato potrà essere presentata, ENTRO E NON OLTRE il 1 novembre 2018 (la sede ex Tribunale rimarrà appositamente aperta), tramite pec inviata all'indirizzo posta@pec.comune.terracina.lt.it, o tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo email

denunciadanni@comune.terracina.lt.it ovvero consegnata a mano presso la sede dell'ex Tribunale. La denuncia deve avere per oggetto la dicitura DENUNCIA CALAMITÀ NATURALE. Il modulo da compilare è scaricabile dal sito del Comune di Terracina (http://www.comune.terracina.lt.it/news/news_action.php...). Alla denuncia andrà allegata la seguente documentazione:

- 1 – copia del documento d'identità
 - 2 – copia del libretto di circolazione o carta di proprietà (in caso di denuncia danni ad un veicolo)
 - 3 – documentazione fotografica
-

Terracina devastata: il nostro Video

Festa di San Cesareo 2018 a Terracina



La Parrocchia Concattedrale di San Cesareo, La Rete di imprese "Terracina Alta" e la Var Soccer, con il Patrocinio e il supporto dell'Amministrazione Comunale hanno organizzato, per i festeggiamenti del Santo Patrono della città di Terracina San Cesareo una serie di eventi, in collaborazione con l'Archeoclub di Terracina e la CoopCulture, riportando così l'antica tradizione nel Centro Storico.

Evento di musica e balli popolari con il gruppo “ I Briganti dell’Appia” la sera del 10 Novembre, dopo la processione che partirà alle 19.00 dalla Cattedrale; la mattina di domenica 11 Novembre evento al Tempio di Giove Anxur con una visita teatralizzata dove si racconterà la storia del Santo, curata dalla Coopculture, il pomeriggio visita a cura dell’Archeoclub alla Cattedrale, seguiranno castagne e vino novello in Piazza Municipio con musica popolare fino al tardo pomeriggio per poi assistere al concerto di musica jazz del maestro Settimio Savioli; lunedì 12 di nuovo visita alla Cattedrale con l’Archeoclub oltre a giochi e attrazioni per i più piccoli in Piazza Municipio. I tre giorni di festa saranno caratterizzati anche da un mercato di prodotti artigianali organizzato dalla Società Var Soccer, oltre a prodotti di dolci di produzione locale, prodotti enogastronomici offerti anche dai ristoratori del Centro Storico che parteciperanno all’evento e per la ricorrenza proporranno anche alcuni piatti tradizionali.

XV Giornata nazionale del Trekking Urbano



Presentazione del Libro: “Il Segreto di Vicolo delle Belle”



Il segreto di Vicolo delle Belle ci guida in un viaggio nella Medina di Tangeri dove Sarah, una ragazza in fuga dal passato, cerca di guarire le ferite dell'anima intrecciando una relazione con Hossam: un misterioso tessitore di tappeti che le farà vivere i preparativi del matrimonio berbero, travolgendola in una passione accecante. Ma la malattia di sua nonna Sofia richiamerà Sarah in Italia, e la metterà sulle tracce di un doloroso segreto celato tra i vicoli antichi della città di Terracina. È proprio lì che andrà, per scoprire la verità sul passato della nonna, respirando il polveroso odore di un segreto impronunciabile. Il 4 settembre 1943 la città di Terracina veniva attaccata dal cielo: sotto i bombardamenti i destini di due donne si intrecceranno per sempre. È Nina a lasciare le tracce di un peccato inconfessabile: una donna nascosta tra le alte scale di Vicolo delle Belle, che tesse senza pietà il destino delle generazioni future.

Una storia carica di tensione e colpi di scena, passioni clandestine, lussuriosi sospiri, amori impossibili, radici negate e prigionie invisibili.

Riuscirà l'Amore a perdonare tutto?

Biografia dell'Autrice:

Marika Campeti nasce a Roma nel 1979 e si laurea nel 2002 in Arti e Scienze dello Spettacolo. Ha svolto, dopo la laurea, i suoi primi lavori nella post produzione televisiva e cinematografica per poi dedicarsi alla danza orientale che la vede tuttora conosciuta con il suo nome d'arte “Suhayma”.

Attualmente si occupa di comunicazione sanitaria per la Asl Roma 4, dove lavora dal 2008. Ha pubblicato il componimento Oblivio solitario nell'antologia di poesia erotica femminile Ti bacio in bocca (2004), e vinto il secondo posto al "Premio di poesia maggio Pontelungano" nel 2005 con In silenzio noi due.

Recensione all'opera:

"Un romanzo ambientato tra i vicoli di Terracina, la presentazione"

Presentato in anteprima al Terracina Book Festival il 30 Agosto il romanzo di esordio di Marika Campeti. Edito da Apollo Edizioni "Il segreto di vicolo delle Belle" racconta una storia che inizia come un romanzo di viaggio, nell'assolato Marocco, per poi tuffarsi nel passato della seconda guerra mondiale, alla ricerca di un segreto rimasto nascosto per oltre settantanni. Un punto di vista del tutto singolare sulla guerra, vissuta da due donne diverse tra loro che si ritroveranno a rifugiarsi insieme per sfuggire al bombardamento. L'autrice ha fatto sua una leggenda che le donne anziane di Terracina raccontavano negli anni 80, tessendo intorno alla diceria popolare, la trama complessa e drammatica che incalza pagina dopo pagina.

La trama in breve:

"Il segreto di Vicolo delle Belle" ci guida in un viaggio nella Medina di Tangeri dove Sarah, una ragazza in fuga dal passato, cerca di guarire le ferite dell'anima intrecciando una relazione con Hossam: un misterioso tessitore di tappeti che le farà vivere i preparativi del matrimonio berbero, travolgendola in una passione accecante. Ma la malattia di sua nonna Sofia richiamerà Sarah in Italia, e la metterà sulle tracce di un doloroso segreto celato tra i vicoli antichi della città di Terracina. È proprio lì che andrà per scoprire la verità sul passato della nonna, respirando il polveroso odore di un segreto impronunciabile. Il 4 settembre 1943 la città di

Terracina veniva attaccata dal cielo: sotto i bombardamenti i destini di due donne si intrecceranno per sempre. È Nina a lasciare le tracce di un peccato inconfessabile: una donna nascosta tra le alte scale di Vicolo delle Belle, che tesse senza pietà il destino delle generazioni future. Una storia carica di tensione e colpi di scena, passioni clandestine, lussuriosi sospiri, amori impossibili, radici negate e prigionie invisibili.

Evento “URBAN NATURE” a Terracina



Nuova presentazione del libro “Quande ancora pazziàsseme” presso la libreria Bookart



“Quande ancora pazziàsseme”, dopo il successo della prima uscita, un altro evento per celebrare la ristampa Si terrà sabato 6 ottobre alle ore 18.30 presso la libreria Bookart di Terracina la presentazione del libro ““Quande ancora pazziàsseme” scritto da Teresa Palmacci, curato da Fabio Arduini e realizzato dalla casa editrice 26 Lettere. A grande

richiesta, l'evento arriva dopo l'affermazione della prima uscita, proprio a Terracina, e soprattutto dopo il successo di vendite. Il libro è un viaggio indietro nel tempo nella tradizione terracinese, per recuperare dal profondo della memoria collettiva e mettere bianco su nero quei momenti che nell'era della velocità e di Internet rischiano di perdersi. Un ritorno alle vite semplici e spensierate dei nostri nonni fatte di giochi e filastrocche, scherzi e marachelle che regalano sempre un melanconico sorriso. Teresa Palmacci è autrice e regista di commedie teatrali in dialetto terracinese. Ha debuttato come attrice a vent'anni nella compagnia teatrale di Vincenzo Pietricola, per poi continuare in quella di Ermanno Carsana e Genesio Cittarelli. Dal 1999 con la sua compagnia 'La Cultura del Dare' ha messo in scena ben dieci commedie che negli anni hanno riscosso grande successo e apprezzamento da parte del pubblico. Fabio Arduini è docente di lettere. Con il suo romanzo *Bella prof!* (Prospettiva Editrice, 2013) ha vinto il premio internazionale Giulio Cesare 2018. È autore di saggi storici. Durante la presentazione, ci sarà la possibilità di acquistare le cartoline affrancate con il francobollo che Poste Italiane ha realizzato in occasione del Ventennale della Compagnia Teatrale "La Cultura del Dare", di cui l'autrice del libro Teresa Palmacci è capocomico e regista. Il ricavato della vendita delle cartoline verrà dato in beneficenza alle persone colpite dal disastro avvenuto a Genova la scorsa estate. Bookart è a Terracina in via Roma, 68.

Festa di San Francesco

d'Assisi 2018 a Borgo Montenero



Festa di San Francesco 2018 a Terracina



Iniziativa: "Puliamo il Mondo 2018" a Terracina



Comunicato stampa n.111 24. 9.2018

IL CIRCOLO LEGAMBIENTE DI TERRACINA ADERISCE ALLA XXVI EDIZIONE DI PULIAMO IL MONDO CON UN EVENTO DI TRE GIORNI DAL 28 AL 30 SETTEMBRE, PATROCINATO DAL COMUNE DI TERRACINA, PRESSO IL PARCO DEL MONTUNO, CHE VEDE COME PROTAGONISTI LA SCUOLA SOSTENIBILE LEGAMBIENTE IC MILANI, I GRUPPI AGESCI SCOUT DI TERRACINA E LA COMUNITA' INDIANA DEL LAZIO, IN ONORE DELLA RECENTE RIAPERTURA DEL PARCO DOPO UN DECENNIO DI CHIUSURA E ABBANDONO E DUE ANNI DI IMPEGNO DEL CIRCOLO. SABATO MATTINA CI SARA' UNA CONFERENZA STAMPA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CAMPAGNA PIM LITTER 2018 SULLA CLASSIFICAZIONE DEI

RIFIUTI DEL PARCO E DELL'INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI ON-LINE PER LA COSTRUZIONE DEL CEA LEGAMBIENTE "LA COLLINETTA" SULLA PIATTAFORMA DI CROWDFUNDING NAZIONALE BUONACAUSA.ORG.

La quarta edizione a Terracina della campagna internazionale Clean Up the World- Puliamo il Mondo – il più grande evento mondiale di volontariato ambientale- si svolgerà presso il Parco del Montuno, parco riaperto il 25 aprile scorso, dopo due anni di impegno del Circolo per la sua riapertura, e già sede di una serie di attività ed eventi del Circolo e prossima sede del Centro di Educazione Ambientale Legambiente "La Collinetta". L'edizione di Puliamo il Mondo 2016 aveva infatti già visto il Circolo, con la sua grande azione di pulizia e ripristino presso il Parco del Montuno, diventare testimonial nazionale.

L'evento, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero dell'Istruzione, dalla Unione Europea, dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), dall'Unione Province Italiane (UPI), da Federparchi, da UNEP-Programma Ambiente delle Nazioni Unite, che quest'anno è arrivata alla 26esima edizione, è dedicato al tema dell'abbattimento delle barriere e dei pregiudizi e si svolgerà a Terracina dal 28 al 30 settembre presso il Parco del Montuno, mirato alla creazione di uno spirito integrato e coeso di comunità' solidali per la cura, la corretta fruizione e la valorizzazione del Parco, con il supporto della Amministrazione Comunale e le Ditte Gestori per il Verde Verdeidea srl e i Rifiuti De Vizia Transfer SpA Urbaser SA, la Scuola Sostenibile Legambiente IC Milani, già protagonista di importanti iniziative di supporto al Circolo per la riapertura del Parco e coautrice con il Circolo di una innovativa offerta didattica "La Scuola nel Parco, Il Parco nella Scuola", finanziata in parte anche dal MIUR, i Gruppi Scout AGESCI E MASCI che si dedicheranno al recupero delle passate tradizioni del Parco, come quello della intitolazione del Parco allo Scoutismo e si impegneranno per la cura e la tutela e la valorizzazione del Parco e alla prevenzione del vandalismo, la Comunità Indiana del Lazio, che si occuperà della pulizia di

alcune preziose aree archeologiche e supporterà il Circolo nella corretta tutela, fruizione e valorizzazione del Parco. L'evento vede la preziosa collaborazione del Gestore AT04 Acqualatina SpA, con il quale è in corso di definizione un protocollo di intesa, e che sarà presente con i propri volontari al Parco, di Confcommercio Lazio Sud e Confcommercio ASCOM Terracina, già da mesi impegnati ed attivi nella riapertura del Parco alla pubblica fruizione in supporto del Circolo, riconoscendo il valore fondamentale del Parco per il tessuto economico e sociale della città e la sua centralità per le politiche di sviluppo turistico, del Sindacato Italiano Balneari con la rete Plastic Free Beaches Terracina e il progetto Fishing for Litter Terracina, soprattutto per quanto riguarda le buone pratiche ecologiche di raccolta, recupero, riuso e rigenerazione delle plastiche e per la sostituzione con bioplastiche, del Comitato nazionale APPIA DAY per la valorizzazione ecoarcheologica del Parco, inserito nel disegno del Porto romano antico e del Taglio Traiano di Pisco Montano, e la sua piena integrazione nel Cammino della Via Appia, del Parco Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, con il quale il Circolo ha sottoscritto un protocollo di intesa, come Ente aderente autonomo a Puliamo il Mondo anche con un importante evento di pulizia e sistemazione in programma con il Circolo il prossimo sabato 27 ottobre presso il SIC Monte S. Angelo e il Sentiero del Tempio appena riaperto.

L'evento si svolgerà come segue:

- Venerdì 28 mattina alle 10 i volontari del Circolo accoglieranno gli alunni di alcune classi della Scuola dell'Infanzia e Primaria e Secondaria di I grado della Scuola Sostenibile Legambiente IC Milani di Terracina, partner dell'iniziativa, i quali saranno impegnati in piccole pulizie e sistemazioni e in alcune sessioni educative e nella esecuzione del progetto di Censimento degli Alberi del Parco, nel quadro di riferimento di un progetto del Ministero dell'Ambiente, i cui risultati verranno presentati durante la prossima campagna Festa dell'Albero a Novembre. Sarà attuato

il programma "La Scuola nel Parco, il Parco nella Scuola" che si svolgerà lungo tutto l'anno scolastico e che rappresenta una innovativa offerta formativa di "outdoor education". L'offerta formativa riguarda sia il Parco cittadino del Montuno che il Parco regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, con il quale il Circolo ha recentemente firmato un importante protocollo di intesa, come luoghi primari di educazione e apprendimento. Saranno presenti anche volontari di Acqualatina SpA, che ha aderito all'evento Puliamo il Mondo, con attività di educazione al rispetto e al risparmio e riutilizzo della preziosa risorsa idrica.

- Sabato 29 mattina alle 10 verranno invece accolti i gruppi Scout di Terracina AGESCI Terracina 1,3 e MASCI, partner dell'iniziativa, i quali saranno impegnati nelle pulizie del Parco, la predisposizione di aiuole e nel ripristino di una area del Parco oggetto spesso di atti vandalici, a testimonianza della volontà di presidiare e difendere il Parco. Successivamente si terrà, a cura del Vice Presidente e Responsabile Scientifico del Circolo, Ing. Gabriele Subiaco, una Conferenza Stampa per la presentazione della campagna PIM Litter 2018, relativa alla raccolta e categorizzazione dei rifiuti nel Parco del Montuno e sarà presentata una proposta per contrastare l'abbandono illecito dei rifiuti nel Parco e successivamente verrà presentata una azione del Circolo di raccolta fondi dal basso – crowdfunding – per la costruzione del CEA Legambiente "La Collinetta", <https://buonacausa.org/cause/costruzione-del-cea-legambiente-la-collinetta>, un centro di pratiche e azioni di educazione ambientale, utilizzando modalità didattiche innovative, includendo tutte le disabilità e le diversità, dotato anche di volontari e insegnanti iscritti al Registro Nazionale degli Educatori Ambientali, e di azioni di promozione, culturale e sociale, per lo sviluppo locale, con visite guidate ed escursioni, nell'ottica del turismo sostenibile. A fine mattinata verrà apposta una targa in ricordo del Padre Fondatore dello Scoutismo "R. Baden Powell", a cui il Parco del Montuno è stato dedicato anni fa, con i Saluti e le

conclusioni del Sindaco Nicola Procaccini.

- Domenica 30 mattina alle 10 verrà accolta dai volontari del Circolo una rappresentanza della Comunità Indiana del Lazio, che si occuperà della pulizia di alcune preziose aree archeologiche. Il Circolo poi organizzerà una breve visita guidata, tradotta dall'italiano in lingua punjabi, per far conoscere le preziosità storiche, archeologiche, naturalistiche del Parco alla Comunità. I Bhangra Loverz si presenteranno coloratissimi al Parco per omaggiare il Circolo e il Parco con la musica e danza Bhangra e il Presidente della Comunità Indiana del Lazio Gurmukh Singh concluderà la sessione di lavoro condivisa portando i saluti della Comunità e annunciando i progetti di integrazione tra il Circolo e la Comunità orientati soprattutto alla cura congiunta degli spazi comuni. Il Circolo infatti si impegnerà per il supporto alle pulizie e alla raccolta e differenziazione dei rifiuti durante le domeniche e le feste più importanti al Gurdwara Singh Sabha di Borgo Hermada (come già fatto per il recente Nagar Kirtan del 16 settembre scorso) e la Comunità si impegna per il supporto del Circolo presso il Parco appena riaperto.

“Sono migliaia i Comuni, le Aziende, Le Associazioni e gli Enti Parco aderenti individualmente all'evento nazionale che stanno mobilitando anche i loro dipendenti come volontari per le giornate – dichiara Anna Giannetti, Presidente del Circolo – e ringraziamo in modo particolare il Gestore Idrico AT04 Acqualatina SpA, con cui stiamo sottoscrivendo un protocollo di intesa, l'Ente Parco Regionale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi, con cui abbiamo già sottoscritto un protocollo di intesa, che hanno aderito autonomamente all'evento nazionale sottoscrivendo l'acquisto del Kit del Volontario Legambiente, e parteciperanno attivamente con i propri volontari e con il Circolo, riconoscendo l'alto merito dell'iniziativa, sia alla pulizia del Parco del Montuno che alla pulizia del Sentiero del Tempio, riaperto dal Circolo in collaborazione con il Parco, in una prossima giornata ecologica “Puliamo il Mondo 2018 “ dedicata, sabato 27 ottobre prossimo. Siamo poi molto contenti di poter festeggiare il primo Puliamo il Mondo dopo

la riapertura del Parco e dopo la firma della Convenzione del Circolo con il Comune di Terracina per la valorizzazione del Parco, e vogliamo costruire da subito una squadra stabile e coesa, con i nostri volontari, insieme alla Amministrazione comunale, alle Ditte Gestori Verde Idea SRL e DE VIZIA TRANSFER SPA URBASER SA, all'Ente Parco Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, alla Scuola Sostenibile Legambiente IC Milani, ai gruppi AGESCI SCOUT di Terracina, alla Comunità Indiana del Lazio, alla Confcommercio e tutte le sue articolazioni territoriali, alla Rete Plastic Free Beaches Terracina con il Sindacato Balneari e al Progetto Fishing for Litter Terracina con le Cooperative dei Pescatori, ad ACQUALATINA SpA e ci auguriamo insieme ai tanti altri volontari, attivisti, cittadini, turisti che hanno a cuore il Parco e ne apprezzano il fatto di vederlo riaperto e fruibile dopo anni di abbandono e vogliono cooperare con noi per renderlo sempre più vitale e pulsante. A tale proposito abbiamo avviato una raccolta fondi on-line per la costruzione del Centro di Educazione Ambientale Legambiente "La Collinetta" sulla piattaforma di crowdfunding BUONA CAUSA.ORG <https://buonacausa.org/cause/costruzione-del-cea-legambiente-la-collinetta> – sulla quale sarà facile donare anche piccoli importi in modo da poter acquistare i materiali di base per costruirci finalmente una casetta ecologica, acquistare arredi e giochi eco-sostenibili e attivare da subito i percorsi ecologici nel Parco (acqua, suolo, aria, energia, rifiuti), già definiti nel progetto del CEA, a beneficio delle Istituzioni, dei cittadini e residenti del Quartiere, delle Comunità ed Etnie diverse, delle Scuole, degli Scout, e di tutte le Associazioni che vorranno poi fruirne. Voglio ringraziare qui l'Amministrazione che ha finalmente riaperto il Parco e si occupa della gestione ma anche uno per uno, a nome del Circolo ma anche a nome di Legambiente regionale e nazionale, i 18 soci volontari, che, insieme a me, dopo aver ripulito il parco nel 2016 e predisposto progetti di recupero, sviluppo e valorizzazione, non hanno mai mollato durante le fasi alterne, che non sono state facili, mostrando una grande

resistenza fisica e psicologica, e i quali hanno reso questo miracolo cittadino possibile: Giulio Basile, Gilberta Conigliardi, Annarita De Gregori, Rita di Rita, Felice Enrico Di Spigno, Marco Finucci, Michele Forte, Virginia Gasbarrone, Andrea Longo, Catia M. Mosa, Luigi Nardoni, Riccardo Riccardi, Daniela Sanguigni, Regina Scattola, Andrea Sicignano, Gabriele Subiaco, Piergiorgio Trillo', a loro va espressa tutta la gratitudine della Città e a loro è dedicato il libro-pamphlet civico che sto scrivendo su "Il Parco pubblico del Montuno a Terracina: Storia e Cronaca di un povero parco pubblico urbano italiano" che racconterà la storia degli ultimi anni del Parco fino alla sua agognata riapertura".

Legambiente è la più grande organizzazione ambientalista italiana con oltre 115.000 tra soci e sostenitori, 1.000 gruppi locali, 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai nostri campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali. Grazie ai suoi 1.000 circoli è l'associazione ambientalista più diffusa in Italia col privilegio di essere presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale, lì dove i fatti avvengono e le persone operano, mettendo in pratica valori e ideali. Tratto distintivo dell'associazione è l'ambientalismo scientifico, ovvero la scelta di fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, uno strumento con cui è possibile indicare percorsi alternativi concreti e realizzabili.